

Consiglio Direttivo Piccola Industria **Verbale della riunione del 18 settembre 2025**

Presenti

- **Presidente:** Mattia Macellari
- **Vicepresidenti:** Valerio Berra, Lara Botta, Marco Grecchi, Leopoldo Longobardi
- **Consiglieri:** Alberto Abbà, Antonio Albini, Giulia Biscossi, Nicolò Codini, Marzio Dal Cin, Matteo Locatelli, Sergio Tornaghi
- **Ospiti:** Giorgio Massari (Area Centro Studi), Daria Delmastro (Area Industria Energia e Innovazione)
- **Segretario:** Valeria Pizzati (Area Gruppi, Piccola Industria e Gruppo Giovani Imprenditori)

Presenti con collegamento da remoto

- **Consiglieri:** Maria Vittoria Brustia, Renato Cifarelli, Lorenzo Vimercati

Ordine del giorno

1. *Approvazione del verbale della riunione precedente.*
2. *Comunicazioni del Presidente.*
3. *Intervento del Centro Studi e discussione.*
4. *Discussione sul tema del Comitato Piccola Industria dell'autunno prossimo.*
5. *Intervento di Daria Delmastro, Area Industria Energia e Innovazione, sulle tempistiche dell'imminente revisione della ISO9000.*
6. *Varie ed eventuali.*

La riunione si svolge presso la sala Pirelli di Assolombarda e da remoto (modalità mista).

Il Presidente constata la validità della riunione alle ore 17.00 e apre i lavori.

1. *Approvazione del verbale della riunione precedente.*

Il verbale della riunione del 16 luglio 2025 viene approvato all'unanimità.

2. *Comunicazioni del Presidente.*
3. *Intervento del Centro Studi e discussione.*

Il Presidente apre la riunione e introduce l'intervento del dottor Giorgio Massari del Centro Studi Assolombarda, che illustra l'andamento economico nazionale ed europeo.

Giorgio Massari segnala che nel secondo trimestre 2025 il PIL italiano registra un rallentamento dopo una crescita congiunturale dello 0,3% nel trimestre precedente. Le previsioni di chiusura

d'anno si attestano su un aumento compreso tra +0,5% e +0,6%, valori in linea con il trend degli ultimi anni.

Spiega che il rallentamento deriva dalla contrazione del valore aggiunto dell'industria e dal calo dell'export, mentre i servizi restano stabili e il comparto delle costruzioni mantiene un contributo positivo grazie al PNRR. Sottolinea che i consumi delle famiglie risultano ancora deboli per effetto dell'incertezza e della propensione al risparmio, mentre gli investimenti in impianti e macchinari crescono.

Analizzando la situazione lombarda, riferisce che le previsioni di crescita regionale sono pari allo 0,6%, in linea con la media nazionale ma inferiori alle stime formulate nei mesi precedenti. Precisa che Milano e Lodi trainano la crescita complessiva, mentre Monza e Pavia risentono della lentezza della ripartenza manifatturiera. Evidenzia che l'internazionalizzazione, pur rappresentando un punto di forza per il territorio, risente delle tensioni commerciali globali e dei nuovi dazi.

Mostra i dati UnionCamere, che indicano una crescita della produzione manifatturiera lombarda dello 0,4% sul trimestre precedente e dello 0,6% su base annua. Spiega che la ripresa è trainata dalle grandi imprese, mentre le piccole e medie rimangono stabili. Al contrario, l'export regionale registra un calo dell'1,2% nel primo semestre 2025, in linea con la media nazionale (-1,1%) se si esclude il settore farmaceutico, unico comparto in espansione.

Approfondisce poi la questione dei dazi americani, confermando che l'impatto medio previsto sul commercio italiano varia tra -7 e -23 miliardi, corrispondenti rispettivamente all'1,1% e al 3,7% dell'export. Precisa che nel breve termine l'effetto sarà limitato, poiché le imprese statunitensi non potranno diversificare rapidamente i fornitori, ma restano incognite per il medio periodo. Aggiunge che l'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro incide solo marginalmente sull'export, mentre si osserva un miglioramento degli spread e un calo dei tassi di interesse, che riduce il costo del credito per le imprese italiane.

Sergio Tornaghi chiede se le aziende italiane reagiscono ai dazi riducendo l'import e rafforzando la produzione interna. Massari risponde che al momento non si dispongono di dati strutturali, poiché le reazioni del mercato sono ancora in fase iniziale e influenzate da movimenti anticipatori legati all'entrata in vigore delle nuove tariffe.

Mattia Adani riferisce che nel terzo trimestre 2025 il comparto dei lubrificanti industriali, indicatore anticipatore della produzione, mostra segnali di ripresa, con un aumento diffuso dei consumi tra le piccole e medie imprese lombarde.

Antonio Albini conferma la percezione positiva, evidenziando che, dopo mesi di stagnazione, le richieste di personale sono in forte aumento da metà settembre, prospettando un primo semestre 2026 più dinamico.

Valerio Berra illustra il servizio Cyber Security Assessment, promosso da Assolombarda in collaborazione col Digital Innovation Hub e finanziato dal MIMIT, che offre alle piccole e medie imprese un servizio gratuito o a costo agevolato per valutare il proprio livello di sicurezza

informatica. Precisa che il programma consente di individuare vulnerabilità e ridurre l'impatto di eventuali attacchi. Valeria Pizzati aggiunge che sarà inviata una comunicazione specifica con tutte le informazioni operative.

Marco Grecchi aggiorna sul progetto ITS e PMI Day, annunciando che il 3 ottobre si terrà un webinar dedicato all'incontro tra aziende e istituti tecnici. Spiega che 30 imprese hanno già aderito e che, dopo la prima presentazione dei percorsi formativi, seguiranno attività di matching tra aziende e studenti. Comunica inoltre che il PMI Day del 19 novembre coinvolgerà 30 aziende e sarà esteso alle scuole medie per promuovere la cultura d'impresa tra i più giovani.

Leopoldo Longobardi presenta il webinar del 1° ottobre su autoconsumo e comunità energetiche, promosso dal GSE. Illustra le nuove linee guida e le opportunità offerte alle PMI per investire nelle energie rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo collettivo.

Il Presidente riferisce sull'intervento tenuto da Assolombarda alla fiera internazionale Gastech, dedicata alla transizione energetica. Spiega che l'associazione ha partecipato in apertura, rappresentata da lui stesso, in sostituzione del Presidente Biffi. Considera l'evento di grande interesse per la visibilità internazionale e racconta del successivo incontro con Shell.

Lara Botta comunica che nei primi giorni di ottobre si terrà un incontro con la vicepresidente Veronica Squinzi, delegata all'internazionalizzazione, per coordinare i progetti comuni e rafforzare la partecipazione delle PMI lombarde alle attività estere di Assolombarda. Annuncia anche ha creato un Gruppo di Lavoro Internazionalizzazione dove si affronteranno le tematiche delle PMI sul tema per poi riportarle alla VP e all'Area competente.

4. *Discussione sul tema del Comitato Piccola Industria dell'autunno prossimo.*

Il Presidente ricorda che il 25 novembre si terrà una riunione del Comitato Piccola Industria.

Invita la struttura di Assolombarda a predisporre tre proposte organizzative — relative a luogo, format e contenuti — da sottoporre al Direttivo entro dieci giorni. Precisa che l'obiettivo è realizzare un comitato di valore, capace di stimolare la partecipazione e rafforzare il senso di appartenenza. Ritiene necessario che l'iniziativa sia supportata dalla struttura dell'associazione per garantire contenuti concreti e un adeguato coinvolgimento degli associati.

Aggiunge che il coinvolgimento attivo è essenziale per evitare che la partecipazione si riduca e che l'incontro venga percepito come formale. Ritiene importante valorizzare l'impegno di chi dedica tempo all'Associazione e invita la struttura a proporre format che favoriscano la partecipazione, con l'obiettivo di rendere il Comitato un appuntamento centrale per i piccoli imprenditori.

5. *Intervento di Daria Delmastro, Area Industria Energia e Innovazione, sulle tempistiche dell'imminente revisione della ISO9000.*

Marzio Dal Cin ripercorre la storia del Gruppo di Lavoro Qualità e Competitività spiegando che oggi riunisce imprese di diversi settori, incluse alcune di grandi dimensioni. Introduce la dottoressa Daria Del Mastro, che illustra le novità della revisione della norma *ISO 9001:2026*.

Daria Del Mastro spiega che la nuova versione della *ISO 9001:2026*, in pubblicazione entro settembre 2026, aggiorna i requisiti del sistema di gestione per la qualità, promuove la diffusione della cultura della qualità a tutti i livelli aziendali, introduce il concetto di agilità organizzativa e il modello di “opportunity-based thinking”, orientato alla gestione delle opportunità oltre che dei rischi. Evidenzia che l’obiettivo è rendere la certificazione più flessibile, meno burocratica e più utile alla crescita strategica delle imprese.

Annuncia che il 2 dicembre si terrà presso Assolombarda un convegno di approfondimento dedicato alla nuova norma, con la partecipazione di esperti e testimonianze aziendali.

6. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.30.

Segretario
Valeria Pizzati

Presidente
Mattia Macellari

